

OVER/ SEMIFINALI POOL SCUDETTO-GARA DI RITORNO Termina qui l'avventura per Avis e Partenope

Planet e Ottica, il sogno continua

PLANET VESPOLI AVIS CARRELLA

PLANET VESPOLI GIOCATTOLE: Imparato 6, Gargiulo 6, Manuguerra 7, De Genaro 6,5, Del Prete 7, Cangianiello 6 (14st Cardone 6), Sorbino 7,5 (32st Coccorese 6), Marotta 6, Esposito 6 (37st Troise s.v.), Donnarumma 6,5 (10st Obermaier 6), Samelli 5,5. All. Salemme 6.

AVIS CARRELLA: Cirillo 6, De Luca 6, Mazzarella 6 (6st Varriale 6), Pini 6 (44st Ifregerio s.v.), Greco 6,5, Picazio 6 (21st Narici 6,5), Capone 6 (23st Gisonno 6), Juliano 6, Velotti 6,5 (14st Izzo 6), Foggia 5,5 (10st Di Grazia 6), Bocchetti 5,5. All. Laringe-Carella 6.

ARBITRO: Petti di Nocera 5,5.

RETI: 44^{pt} Donnarumma, 40st Narici.

NOTE: Ammoniti: Sorbino, Esposito, Coccorese. Espulsi: Samelli.

Finisce con un giusto pareggio la semifinale di ritorno tra Planet e Avis, che non riesce nell'impresa di ribaltare la sconfitta patita all'andata. La prima occasione della partita è degli ospiti, che vanno al tiro con Foggia, che

però angola troppo la sua conclusione e il pallone si spegne sul fondo. Planet finalmente protagonista al 17' con Eposito, che sbaglia un tap in molto facile calciando al lato. Torna a farsi vedere l'Avis prima con Velotti, che al 25' costringe Imparato ad un miracolo per salvare il pallone dopo il suo imperioso stacco di testa, e poi con Juliano, che dopo uno scambio con lo stesso numero nove non riesce ad inquadrare la porta da ottima posizione. La risposta dei campioni in carica arriva al 41' con Marotta, che con il destro sfiora il palo alla destra di Cirillo. Il gol è però nell'aria e alla fine arriva grazie ad Esposito, che riscatta l'errore precedente con una grande palla filtrante per Donnarumma, che con un destro a giro porta avanti i suoi. La seconda frazione comincia con un'altra chance per Esposito, che ancora una volta non trova la rete da pochi passi. L'Avis non molla e trova il pareggio con Narici, che riesce a superare Imparato con un pregevole pallonetto dalla sinistra, ma il gol arriva troppo tardi e la Planet grazie alla vittoria di settimana scorsa accede alla finale, alla quale non parteciperà Samelli, espulso per numerose proteste. Ottima prova di Sorbino, Del Prete e Manuguerra.

GIULIANO IMPARATO

OTTICA LAMA PARTENOPE

OTTICA LAMA: Porreca 6 (45st Bruno s.v.), Del Prete 6,5 (37st Spasiano s.v.), Gentile 6 (38st De Dea s.v.), Aria 6 (17st Simeone 6), Napolitano 6,5 (35st Vitale 5), Montecatino 6, Langellotti 6,5, Battista 6, Rapolla 7,5 (31st Ferraioli 5), Muro 7 (37st Loffredo s.v.), De Stefano 6,5 (31st Di Mare 5). All. Napoli-Fabrizio 6,5.

PARTENOPE: Campese 4,5, Mazzotti 5 (35st Esposito 5), Pugliese 5 (33st Cavuto 5), Fiorillo 6, Franchi 5 (35st Roccella 5), Barone 5 (35st Ambrosi 5), D'Assante 5 (17st Ronchi 5), Bianco 5, Parisi 4, Marotta 4 (35st Turillo 5), Arbia 5 (35st Savarese 5). All.: Esposito L.

ARBITRO: Fanti di Napoli 7. Ass.: Sepe e Montella di Frattamaggiore 7.

RETI: 14^{pt} Rapolla, 17^{pt} Rapolla, 28^{pt} De Stefano, 44st Langellotti.

NOTE: Amm.: Fiorillo, Montecatino.

L'Ottica Lama stacca il secondo ticket per l'accesso alla finale. Nei primi 45' i locali passano subito in vantaggio: Ciro Muro bat-

te un calcio d'angolo, Rapolla riesce a fermare la palla e a tirare di prima intenzione nell'angolo più alto, nulla da fare per il portiere avversario costretto a guardare la palla insaccarsi alle sue spalle; passano 3' e ancora una volta il numero nove con la cassetta rossa riesce a fare doppietta, con la complicità di Campese, grazie ad un preciso tiro da fuori area: da segnalare la totale mancanza di marcature della retroguardia ospite. Nel finale di tempo l'Ottica può chiudere definitivamente il match sempre con il suo centravanti che, clamorosamente, spedisce la sfera fuori a tu per tu con l'estremo difensore avversario; al 28' ancora corner del fantasista locale, il numero uno ospite si fa sorprendere dalla traiettoria riuscendo a smannacciare all'ultimo momento, permettendo a De Stefano, con un colpo di testa, di realizzare il 3-0. Nella ripresa i padroni di casa gestiscono il possesso palla, cercando di colpire gli avversari in contropiede; nei primi 20' gli ospiti tentano una timida reazione ma gli uomini di Napoli-Fabrizio si difendono bene e non concedono nulla. Al 44' arriva anche il poker con Langellotti.

FABIO BORGHESE

SEMIFINALI COPPA AMATORI-GARA DI RITORNO La Scaramuzza cade nella ripresa, avanza anche il Calamoresca

Piscopo-Principe, la Megaride è in finale

MEGARIDE SCARAMUZZA

MEGARIDE: Galiano 6, Rossi Ren. 6, Nascente 6,5, Graziano 6, Principe 6,5, De Mare 6,5, Serrao 5,5 (1st Guidetti 6), Piscopo 6,5, Peri 6 (18st Ruggiero 6), Pugliesi 6,5, Rossi Remo 6 (1st Rocchino 6). All.: Russiello 6,5.

SCARAMUZZA: Scaramuzza 7, Di Costanzo 6, Moreno A. 6, Celentano 5,5 (21st Sasso 5,5), Pallara 6 (21st Esposito 5,5), Pirozzi 5,5 (13st Cozza 5,5), Gerli 6 (13st Russo 5,5), De Notaris 6, Paoletti 6,5 (34st Pipolo sv), Zoppoli 6 (29st Franchini sv), Moreno P. 6 (29st Gargiulo sv) All.: Clemente Di San Luca 6.

ARBITRO: De Martino di Napoli 6.

RETI: 6^{pt} Paoletti, 37st Piscopo, 45st 2st Principe.

NOTE: Amm.: Celentano, Pirozzi, Serrao, De Mare, Principe.

La Megaride getta il cuore oltre l'ostacolo e riesce ad avere la meglio di una combattiva Scaramuzza che per poco non centra la finale. Al 6' del primo tempo Paoletti mette a segno un pregevole tiro dal limite dell'area che coglie Galiano di sorpresa; la partita per i padroni di casa si

mette subito in salita. Al 20' Piscopo cerca di impattare il risultato, calciando una gran botta che coglie in pieno la traversa. Al 22' Pugliesi, solo davanti al portiere, spreca una buona occasione. Nella ripresa la Megaride è costantemente nella metà campo avversaria, costruisce tante occasioni ma non riesce a concretizzare. Dopo appena un minuto Peri tira la palla di poco fuori al lato sinistro del portiere. Al 51' Scaramuzza compie uno dei tanti interventi sontuosi di giornata, impedendo la gioia del gol a Pugliesi; si ripete al 67' compiendo magistrali parate su due tiri, uno dopo l'altro, del solito Pugliesi. Gli uomini di mister Clemente Di San Luca hanno retto fino a quando hanno potuto; all'82' Piscopo, dopo svariati tentativi, è abile a smarcarsi e farsi trovare libero al limite dell'area, tira senza pensarci due volte e pareggia l'incontro. Questo è un brutto colpo per la Scaramuzza che già assaporava la finale. In pieno recupero, quando ormai entrambe le squadre erano allo stremo delle forze e già pensavano ai rigori, Principe trova il jolly: sfera un tiro ad effetto che prende una strana curvatura, l'incolpevole Scaramuzza non può nulla. La Megaride vola in finale e non vuole smettere di sognare.

FRANCESCO SPISIO

AMICI FL.CALAMORESCA OLD BOYS

AMICI FLEGREI CALAMORESCA: Mazzei 6,5; Pagano 6 (77st Berardi 6); Del Prete 6,5 (62st Pellicchia 6); Fariello 6 (90st Russo Sv); Amoroso 6,5; Campolungo 7; Calvanese 6 (74st Di Nardo 6); Scotto di Luzzio (C) 6 (82st Erbaggio T. 6); Cardamuro 6 (52st Erbaggio F. 6,5); Biondi 6,5 (52st Volpe R. 6); Volpe G. 6 (47st Caranante 6,5). All. D. Arcuri 6.

OLD BOYS: Tramonto 7; Perna 6,5; (45st Di Mare 6) Minopoli 6; Merone 6; Polise (C) 6; Esposito 5,5 (54st Milo 6); Avallone 6; Aiello 6,5 (50st Mele 6); Maddalena 6; Foti 6; Sangiovanni 6. All. D. Milo 6.

ARBITRO: Garante di Napoli 6.

NOTE: Amminito: Esposito 30'.

Dopo aver già ipotecato la qualificazione nella partita d'andata con un secco 3-0, è tutto facile per gli Amici Flegrei nella semifinale di ritorno nel terreno di casa Baia-dove pareggiavano 0-0 contro l'Old Boys. In un'atmosfera rilassata, ma non troppo, gli Amici Flegrei scendono in campo in tenuta bianca mentre gli Old Boys si presentano in casacca azzurra speranzosi di riaccuffare la qualificazione nonostante il pas-

sivo pesante subito all'andata. Il match si presenta sin da subito molto tranquillo ed equilibrato, dove le occasioni da gol sono poche e si contano sulle dita di una mano in entrambe le riprese. Ma nonostante ciò le emozioni non si fanno attendere, e sono i locali che rischiano di passare in più di un'occasione soprattutto con Cardamuro su calcio di punizione ed Erbaggio F. bella ripresa, ma in entrambe le occasioni Tramonto nel vero senso della parola, fa tramontare qualsiasi tipo di gioia alla rete per la squadra di mister Arcuri. Anche l'Old Boys ci prova ma le azioni salienti in zona gol sono molto sporadiche e poco rilevanti. Da notare grande fair play, l'ottima prova delle due difese e in particolare Campolungo per gli amici Flegrei che si dimostra insuperabile in retroguardia sfoderando una performance straripante, sempre molto attente e concentrate, estremi difensori inclusi. L'arbitraggio del sig. Garante e dei suoi assistenti di giornata è stato impeccabile e mai messo in discussione, prova una sola ammonizione tra l'altro per proteste eccessive in tutta la partita. Massimo risultato con il minimo sforzo per gli Amici Flegrei che con uno sterile ma utilissimo 0-0, staccano il biglietto per la finalissima che li vedrà fronteggiare la Megaride nel prossimo week-end.

FRANCESCO DE MARTINO

SEMIFINALE OVER-PRESTIGE CUP Solo martedì sera si saprà chi tra Pastificio e Gabbiano sfiderà il campione in carica

Tris Evergreen, eliminato il Cuore per Amico

EVERGREEN CUORE PER AMICO

EVERGREEN: Lombardi 6,5, Autieri 6, Vianello 6,5 (75st Di Pinto 5,5), Tommasone 6, Cestari 6, De Clemente 6,5, Improta 6,5 (68st D'Avenia 5,5), Corallo 7, Limatola 6 (45st Marseglia 6), Fiorillo 5 (45st Maniero 6,5), Isaia 7,5. All. Urgo 7.

CUORE PER AMICO: Peluso 6, Germano 6, Polverino 6, Nicoletta 5,5, Curcio 5,5 (70st Del Bovo 5,5), Iodice 5,5 (55st Perrino

5,5), Guarino 5 (45st Marrone 5,5), Nocera 5,5 (64st Calascione 5,5), Donnarumma 5 (45st Costanzo 5,5), Serrapiglio 6 (55st Redi 5,5), Cangiano 5,5. All. Romano 6.

ARBITRO: Pennino di Frattamaggiore 6,5.

RETI: 8st Isaia, 10st Serrapiglio, 34st Corallo, 56st Isaia.

NOTE: Terreno di gioco in buone condizioni.

L'Evergreen approda in finale di Coppa Prestige dopo aver battuto per 3-1 un

buon Cuore per Amico. Inizio subito scoppiettante, passano infatti appena otto minuti quando Isaia da posizione defilata sulla sinistra anticipa il portiere in uscita con un delizioso tocco di esterno destro siglando il vantaggio per i suoi. La reazione del Cuore per Amico non tarda ad arrivare e dopo due minuti Serrapiglio ristabilisce la parità approfittando della dormita collettiva della difesa avversaria e tutto solo non ha problemi a battere Lombardi. Con il risultato in parità entrambe le squadre provano a creare azio-

ni offensive pericolose ma non ci sono grosse occasioni fino al 34', quando Corallo con un destro al volo in area batte Peluso sul secondo palo permettendo ai suoi di chiudere la prima frazione di gioco in vantaggio. Nella ripresa l'Evergreen continua il pressing offensivo alla ricerca del terzo gol per chiudere la partita, non passa molto e ancora Isaia dopo uno bello scambio in area di rigore con Maniero realizza la doppietta personale che porta la finale.

LE NARDO IPP